



COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara
Piazza Cesare Battisti n. 12
28061 BIANDRATE
N. Tel 0321/83122
N. Fax 0321/838219
e-mail: info@comune.biandrate.no.it
P.E.C.: biandrate@pcert.it

Decreto n. 7

Biandrate, 14.06.2022

Oggetto: Attribuzione posizione organizzativa afferente all'Area Amministrativa

IL SINDACO

PREMESSO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 16 maggio 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE – CONFERMA DELLA ISTITUZIONE CON MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI", ha individuato l'area e i criteri per la nomina delle Posizioni Organizzative, e tra di questi l'Area Amministrativa;

CONSIDERATO che la deliberazione di cui sopra prevede che "L'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato e verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
- b) adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
- c) attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

PREMESSO:

- che l'art. 50, comma 10 del D.lgs n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri stabili dall'articolo 109 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- che con l'art. 109, comma 2 del D.lgs n. 267/2000 stabilisce che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;

RICORDATO CHE, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt. 13 e 14, recita testualmente:

"Art. 13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria

D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art.

15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

RAVVISATA QUINDI la necessità di provvedere al conferimento di incarico di posizione organizzativa al funzionario Dott. Giovanni BENTIVOGLIO, categoria D – posizione economica D1 dell'Area Amministrativa, in quanto dipendente di Categoria giuridica D1 e ritenuto in possesso dei requisiti culturali adeguati, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita e compatibile con la natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;

RITENUTO di attribuire le responsabilità organizzative del Comune di cui all'art. 13 comma 1 lett. A del CCNL 21.5.2018 e le altre indicate nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 16.05.2019 e ss.mm.ii.

PRECISATO che la misura dell'indennità per la retribuzione di posizione è stata determinata sulla base dei criteri indicati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 16.05.2019 e ss.mm.ii.

PRECISATO inoltre che al medesimo dipendente spettano tutte le competenze stabilite tempo per tempo dalla legge, dai regolamenti e nello specifico dal regolamento di organizzazione ivi incluse quelle di responsabile del procedimento amministrativo, del procedimento di accesso agli atti, delle relazioni con il pubblico e di responsabile del trattamento dei dati relativi all'area di appartenenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;

- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

RICHIAMANDO le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

DECRETA

1. **DI CONFERIRE** per il periodo dal 14.06.2022 al 14/06/2025 posizione organizzativa al funzionario Dott. Giovanni BENTIVOGLIO - categoria giuridica D1 - posizione economica D1 dell'Area Amministrativa referita ai seguenti settori: **servizi demografici, servizi scolastici, servizi socio assistenziali, servizi cimiteriali**, per i motivi, con le competenze e alle condizioni economiche in premessa specificate, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21.5.2018.
2. **DI CONFERMARE** altresì la nomina dello stesso a Responsabile della Transizione al Digitale di cui al Decreto Sindacale n° 2 del 13.04.2022.
3. **DI STABILIRE CHE** al dipendente incaricato siano attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2 del D.lgs n. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D.lgs 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto Comunale e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.
4. **DI STABILIRE CHE** l'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 14 comma 1 del C.C.N.L. 21.5.2018 – Comparto Funzioni Locali e dei criteri per il conferimento delle PO disposti dalla Giunta Comunale.
5. **DI STABILIRE CHE** al dipendente sia attribuita per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 21.5.2018 – Comparto Funzioni Locali la retribuzione di posizione già definita per la IV fascia dalla delibera di Giunta Comunale n. 23 del 16.05.2019 e ss.mm.ii., rapportata proporzionalmente al numero effettivo delle ore di servizio prestate presso l'Ente;
6. **DI DARE ATTO CHE** l'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL 21.5.2018, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo CCNL o dalla Legge.
7. **DI DARE ATTO CHE** al dipendente spetta altresì una retribuzione di risultato, la cui quantificazione massima verrà successivamente stabilita.
8. **DI DARE ATTO CHE** l'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività dal dipendente, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del CCNL 21.5.2018
9. **DI DARE ATTO CHE** l'orario di lavoro del dipendente incaricato non può essere inferiore alle 36 ore settimanali;
10. **DI DARE ATTO CHE** all'incarico conferito, il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi.
11. **DI DARE ATTO**, altresì, che spettano al responsabile dell'area tutte le competenze tempo per tempo previste dalla legge, dai regolamenti comunali ivi incluse quelle di responsabile del procedimento e dell'accesso inerenti l'area di appartenenza.
12. **DI RINVIARE** per quanto attiene alla modalità di svolgimento delle competenze a quanto già previsto nell'apposito regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.
13. **NEL PERIODO** transitorio intercorrente tra la cessazione dell'incarico del Sindaco e le nuove

nomine, il titolare di PO continua a svolgere le funzioni in regime di "prorogatio" per una durata massima di 120 giorni, così come si evince testualmente dal IV comma dell'art. 2 dell'allegato A) alla deliberazione n. 23 del 16.05.2019.

14. **DI DARE ATTO CHE** l'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine:

- a seguito di riorganizzazione dei Settori;
- a seguito di valutazione negativa;
- in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
- in caso di grave violazione del Codice Disciplinare.

15. **DI PUBBLICARE**, in elenco, il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello "provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "provvedimenti dirigenti" e nella sezione medesima, sottosezione di primo livello - personale -, sottosezione di secondo livello - posizioni organizzative.

Il presente provvedimento, previa notifica all'interessato, sarà inserito nell'apposito fascicolo personale della medesima.

IL SINDACO
Luciano RIGAT



Per ricevuta